

Gruppo FSI Accordo di avvio seconda fase emergenza Covid-19

Ieri, 27 aprile le Organizzazioni Sindacali e il Gruppo FSI hanno sottoscritto l'accordo quadro per la corretta gestione della cosiddetta "fase 2" dell'emergenza Coronavirus; intesa che accompagna il graduale riavvio delle attività delle aziende del Gruppo FS.

In questa fase le parti hanno deciso di proteggere ulteriormente i lavoratori con disabilità, immunodepressi o con patologie pregresse, dando a loro la possibilità di differire il più possibile il rientro al lavoro.

In continuità con quanto previsto nell'accordo del 19 marzo u.s. è confermata la modalità di lavoro in smart working fino ad oggi attuata, estesa, ove previsto dal proprio turno, anche per la prestazione notturna con la garanzia di disconnessione dai dispositivi/strumenti informatici al termine della prestazione programmata e sino all'avvio della prestazione successiva.

Previste in accordo le misure di distanziamento nei luoghi di lavoro anche mediante lo scaglionamento di ingressi al lavoro. In tal senso - ad esempio - potrà essere sospesa la "fascia rigida" di presenza in servizio, o sarà consentito lo spostamento di inizio e fine dell'orario di lavoro (dal mattino al pomeriggio).

In ogni caso le variazioni all'orario di lavoro giornaliero e/o dell'articolazione del turno di lavoro saranno oggetto di confronti aziendali secondo il dettato contrattuale.

Pianificate diverse misure anticontagio, tra le quali: la misurazione della temperatura corporea per tutte le persone (compresi appalti e visitatori) in accesso nei siti aziendali; il potenziamento degli interventi di sanificazione che saranno registrati su apposite schede esposte negli impianti e mezzi; introduzione di segnalamento dei percorsi/postazioni lavorative per stimolare i giusti comportamenti di distanziamento tra le persone; campagne di informazione verso i lavoratori e la clientela; formazione professionale da remoto (ove possibile), da definire con accordo sindacale in caso preveda prove tecnico pratiche.

Rispetto ai test per la rilevazione del contagio da Covid-19 (pregresso o in atto) mancano ancora diverse indicazioni provenienti dalle Autorità scientifiche; in particolare non è ancora chiara la tipologia del test e il target dei lavoratori sui quali intervenire prioritariamente. Per questi motivi le parti hanno differito la discussione ad altri specifici incontri.

Per la produzione di mascherine viene riconfermata l'attività intrapresa da RFI con l'allestimento dei locali e macchinari funzionali a ciò, presso l'ONAE di Bologna.

Rispetto ad alcuni interventi previsti nell'accordo e di altre iniziative sanitarie di competenza del datore di lavoro, il Gruppo F.S. produrrà delle Linee Guida societarie che, a livello aziendale ed in ogni singola società, saranno discusse con le organizzazioni sindacali per la loro applicazione. Al riguardo le linee guida recepiscono la richiesta sindacale di adeguare i DVR al problema Covid-19 e prevedono anche il controllo da parte del committente sulle misure adottate per la prevenzione della diffusione del virus da parte dei vari appaltatori. Tali linee guida sono di esclusiva competenza aziendale, essendo un atto interno dell'Azienda indirizzato alle Società e non sono oggetto di accordo. Ciò nonostante siamo riusciti a far inserire alcuni elementi migliorativi, in particolare: per



INFORMA

www.sindacatofast.it

il settore della manutenzione infrastruttura di Rfi è stata eliminata la parte relativa al rilascio di ulteriori abilitazioni ai lavoratori delle ditte esterne; per le biglietterie, per le quali si era ipotizzata la chiusura, abbiamo chiesto che non sia resa obbligatoria la vendita online ma solo incentivata, mantenendo efficiente il servizio di sportello, fornendo al tempo stesso ai lavoratori tutti le protezioni necessarie; un chiarimento importante rispetto alle responsabilità del Capotreno che si atterrà alle indicazioni della sala operativa e di protezione aziendale nei casi critici in cui potrebbero esserci difficoltà per assicurare il distanziamento interpersonale tra i viaggiatori.

Le parti infine hanno convenuto di aggiornare il confronto qualora intervengano nuove disposizioni legislative/amministrative sul tema Coronavirus.

Roma, 28 aprile 2020



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI

Via Prenestina n° 170 – 00176 Roma

Tel. 06 89535974 Fax. 06 89535976

Email: sn@slm.sindacatofast.it Pec: sg@pec.sindacatofast.it

